



**COMUNE DI PISCIOTTA**  
*Provincia di Salerno*

---

Prot. n. 1702 del 28.02.2022

**B A N D O**  
**PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**  
**A SOSTEGNO DELLA MOROSITÀ INCOLPEVOLE**  
**ANNUALITÀ 2021**

**ARTICOLO 1**

**(OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO)**

1. Il Comune di Pisciotta intende sostenere i residenti, titolari di un regolare contratto di locazione sul libero mercato, che si trovino in difficoltà nel pagamento dei canoni, anche a seguito delle restrizioni connesse al contrasto alla pandemia da Covid-19, individuando i nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'assegnazione del contributo messo a disposizione dalla Regione Campania, in attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 luglio 2021.
2. Il Bando Comunale è attivato mediante procedura a sportello, così come previsto dalle Linee Guida regionali vigenti. Pertanto, le domande potranno essere presentate fino a esaurimento dei fondi messi a disposizione dalla Regione Campania, **comunque non oltre il 31 dicembre 2022**. L'eventuale indisponibilità di risorse sopravvenuta prima della scadenza, sarà resa nota mediante adeguata comunicazione pubblica.
3. Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno subordinato all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania e condizionato alla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente.

**ARTICOLO 2**

**(FONTI DI FINANZIAMENTO)**

1. L'intervento è finanziato dalla quota del Fondo statale di contrasto al fenomeno dell'emergenza abitativa per situazioni di temporanea difficoltà economica, attribuita alla Regione Campania con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di data 30 luglio 2021.

2. Avvalendosi dell'opportunità riconosciuta dal provvedimento governativo da ultimo citato, la Regione Campania ha esteso la platea dei comuni beneficiari, ricomprendendovi anche quelli non inclusi tra quelli ad alto disagio abitativo di cui alla delibera C.I.P.E. 13 novembre 2003, n. 87, al fine di far fronte, con maggiore efficacia, alle conseguenze sociali ed economiche determinate dall'emergenza pandemica ancora in atto.
3. Le risorse del fondo non vengono ripartite preventivamente e sono liquidate ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione, complete della documentazione (provvedimento dirigenziale di ammissione al contributo), fino al 31.12.2022 ovvero ad esaurimento del fondo.

### ARTICOLO 3

#### (DESTINATARI DEL CONTRIBUTO)

1. Il Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli, secondo quanto previsto dalle più recenti disposizioni normative e regolamentari, nazionali e regionali, è accessibile alle seguenti due tipologie di destinatari:
  - A) **nuclei familiari che si trovino in una condizione di "MOROSITÀ INCOLPEVOLE"** ovvero nell'impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della propria capacità reddituale dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a una delle seguenti cause che abbiano riguardato il richiedente o altro componente:
    - perdita di lavoro per licenziamento;
    - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
    - cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
    - cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
    - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
    - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo stesso o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
    - altra causa accertata dal Comune, avvalendosi della collaborazione dei Servizi Sociali, che abbia determinato un peggioramento della condizione economica generale, con particolare riferimento a condizioni di precarietà lavorativa e/o di separazione legale.
  - B) **nuclei familiari che hanno maturato una morosità nel pagamento dei canoni di locazione riferiti all'anno 2021, avendo subito una riduzione del reddito IRPEF superiore al 25%** rispetto all'anno precedente, per motivi connessi all'emergenza da Covid-19.

### ARTICOLO 4

#### (REQUISITI E CONDIZIONI GENERALI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO)

1. Possono richiedere di accedere alla misura coloro che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) hanno la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di Paesi terzi possono partecipare al bando se in possesso di regolare titolo di soggiorno ai sensi del Decreto legislativo 25 luglio 1998 e ss.mm.ii;
  - b) sono titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato (anche tardivamente) e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare;
  - c) non sono conduttori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o di immobili inseriti nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminente pregio artistici e signorili);
  - d) sono residenti nel Comune di Pisciotta nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione da almeno un anno (considerato con riferimento alla data di presentazione della domanda di contributo);
  - e) non sono titolari di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze familiari, ubicato nella provincia di Salerno. Il requisito è da intendersi riferito a tutti i componenti del nucleo familiare.

#### **ARTICOLO 5**

##### **(ULTERIORI REQUISITI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL FONDO DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI)**

1. La concessione del contributo agli **inquilini morosi incolpevoli** (di cui al precedente articolo 3 comma 1 lettera A) è subordinata alla ricorrenza delle seguenti ulteriori condizioni:
  - a) possesso di valida certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore Situazione Economica) non superiore a 35.000,00 euro ovvero un reddito derivante da regolare attività lavorativa non superiore a 26.000,00 euro;
  - b) avvenuta notifica di un atto di intimazione di sfratto non ancora convalidato o di un provvedimento di rilascio esecutivo. In via sperimentale, per l'annualità 2021, possono accedere al contributo **anche i soggetti che siano destinatari anche solo di una lettera di diffida del proprietario all'adempimento del pagamento di canoni e spese insoluti**, trasmessa a mezzo Raccomandata A/R o via PEC, in data anteriore al 30/06/2021.

#### **ARTICOLO 6**

##### **(ULTERIORI REQUISITI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL FONDO DA PARTE DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO PER MOTIVI CONNESSI ALL'EMERGENZA DA COVID-19)**

1. I richiedenti l'accesso al Fondo per motivi connessi all'emergenza da Covid-19 (di cui al precedente articolo 3 comma 1 lettera B) devono essere in possesso di ISE non superiore a 35.000,00 euro e produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la perdita/riduzione della capacità

reddituale del nucleo familiare e l'indisponibilità di sufficienti liquidità per il pagamento del canone di locazione e eventuali oneri accessori.

2. La perdita o riduzione della capacità reddituale è certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020 riferite a tutti i componenti del nucleo familiare. Se nel nucleo familiare sono presenti più contribuenti, ai fini del confronto si procederà alla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti in relazione agli anni in esame.
3. I contributi destinati alla categoria dei beneficiari di cui al presente articolo sono concessi nel limite massimo di dodici mensilità di canone, a far data dal mese di gennaio 2021.

## ARTICOLO 7

### (CRITERI PREFERENZIALI)

1. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

## ARTICOLO 8

### (AMMONTARE E FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO)

1. I contributi sono destinati agli interventi sotto indicati:
  - A) **a sanare, anche parzialmente, la morosità incolpevole** accumulata nei confronti del proprietario che si impegni a rinunciare formalmente agli atti del procedimento di sfratto in corso, sempreché la durata residua del contratto in essere non sia inferiore a due anni.  
La misura massima dell'importo concedibile a tal fine è pari a **8.000,00 euro**.  
Su richiesta dall'inquilino/a, il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'estinzione del giudizio eventualmente in corso.
  - B) **a ristorare il locatore** – che acconsenta a rinviare l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile onde consentire all'inquilino di disporre del tempo necessario a trovare una nuova adeguata soluzione abitativa – **dell'importo corrispondente ai canoni delle mensilità di differimento**.  
La misura massima dell'importo concedibile a tal fine è pari a **6.000,00 euro**.  
Su richiesta dell'inquilino/a, il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario mediante rate mensili posticipate, e previa sua attestazione della perdurante occupazione dell'alloggio.
  - C) **ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione**.

Su richiesta dall'inquilino/a, il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'avvenuta stipula del nuovo contratto e le spese sostenute.

- D) **ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato.**

La misura massima dell'importo concedibile a tal fine è pari a **12.000,00 euro**.

Su richiesta dall'inquilino/a, il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'avvenuta stipula del nuovo contratto.

- E) **a ristorare, anche parzialmente, la proprietà della morosità maturata dal richiedente a far data dal mese di gennaio 2021 e non oltre le dodici mensilità di canone,** e la cui causa sia riconducibile ad un calo del reddito IRPEF del nucleo familiare superiore al 25% quale effetto delle limitazioni connesse alla gestione dell'emergenza pandemica da COVID-19.

2. I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione.
3. L'importo massimo concedibile non può superare euro 12.000,00.

## ARTICOLO 9

### (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

1. Il contributo può essere richiesto **unicamente dal titolare del contratto di locazione.**
2. L'istanza deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 utilizzando il modulo appositamente predisposto e reso disponibile presso l'Ufficio Affari Generali e sul sito del Comune <https://www.comune.pisciotta.sa.it>.
3. La presentazione della domanda può avvenire attraverso una delle seguenti modalità alternative:
  - a) **consegna a mani presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente** (si informa che l'Ufficio Protocollo è ubicato in Via Roma n. 39, al piano primo della Casa Comunale ed è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00);
  - b) **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo "Comune di Pisciotta, Via Roma n. 39 – 84066 Pisciotta (SA)". Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione "**Avviso Pubblico per morosità incolpevole – Annualità 2021**" (si precisa che farà fede la data di acquisizione al protocollo generale dell'Ente e che l'Amministrazione declina qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali disguidi imputabili al servizio postale);
  - c) **trasmissione a mezzo PEC** all'indirizzo [comune.pisciotta@pec.it](mailto:comune.pisciotta@pec.it). Il messaggio di posta certificata deve riportare in oggetto la seguente indicazione "**Avviso Pubblico per morosità incolpevole – Annualità 2021**" (si precisa che la domanda e gli allegati devono essere inoltrati in un unico file, in formato pdf. E' escluso, pertanto, l'invio tramite foto da cellulari o altre modalità che potrebbero risultare non compatibili con il sistema in uso presso l'Ufficio. Quest'ultimo non potrà rispondere della mancata ricezione o della dispersione di documenti dovuta all'inosservanza delle suddette indicazioni).

## ARTICOLO 10

### (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

1. A pena di esclusione, la domanda di contributo deve essere sottoscritta dal e deve essere corredata della seguente documentazione:
- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea allegano copia permesso di soggiorno ai sensi del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (cd. Testo Unico sull'immigrazione);
  - b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
  - c) eventuale certificazione rilasciata dalle competenti Amministrazioni che attesti lo stato di invalidità per almeno il 74% (se ricorre tale ipotesi);
  - d) eventuale relazione del servizio sociale o dei servizi sociosanitari (ASL) per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale (se ricorre tale ipotesi);

**I nuclei familiari che si trovino in una condizione di “morosità incolpevole” dovranno, altresì, produrre:**

- e) attestazione ISEE con dichiarazione sostitutiva unica (DSU), resa e sottoscritta da un componente
- f) **copia del provvedimento di sfratto** per morosità **OPPURE** **copia della lettera di diffida** trasmessa per raccomandata A/R o a mezzo PEC, in data anteriore al 30 giugno 2021;
- g) documentazione comprovante il possesso delle condizioni soggettive da parte di almeno un componente il nucleo familiare (*a titolo esemplificativo: copia del documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali o sindacali; • copia comunicazione di sospensione dal lavoro; • copia lettera di licenziamento; • copia contratto di lavoro scaduto; • copia del provvedimento di concessione della Cassa integrazione ordinaria; • copia del provvedimento di concessione della Cassa integrazione straordinaria; • copia documentazione attestante la collocazione in stato di mobilità; • copia visura camerale o comunicazione di chiusura partita iva; • copia certificato medico curante o di struttura sanitaria attestante malattia grave; • copia certificazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali • copia delle fatture e ricevute fiscali di spese mediche e assistenziali sostenute*);
- h) ogni altro documento ritenuto idoneo a dimostrare il peggioramento della condizione economica generale, con particolare riferimento a condizioni di precarietà lavorativa e/o di separazione legale;
- i) dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (modello allegato), con cui il proprietario dell'immobile locato ovvero il nuovo proprietario si impegna:
  - a rinunciare alla procedura di sfratto in corso (nel caso in cui la richiesta del contributo sia avanzata per l'ipotesi di cui al precedente articolo 8 lettera a);

- a concedere il differimento dell'esecuzione dello sfratto (nel caso in cui la richiesta del contributo sia avanzata per l'ipotesi di cui al precedente articolo 8 lettera b);
- a stipulare un nuovo contratto di locazione [nel caso in cui la richiesta del contributo sia avanzata per l'ipotesi di cui al precedente articolo 8 lettere c) e d)];

**I nuclei familiari che hanno maturato una morosità nel pagamento dei canoni di locazione e/o oneri accessori riferiti all'anno 2021, a causa della riduzione della capacità reddituale per motivi connessi al COVID -19 dovranno produrre:**

- j) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante un calo del reddito IRPEF del nucleo familiare superiore al 25% e l'impossibilità di far fronte al pagamento del canone di locazione e degli eventuali oneri accessori per mancanza di sufficiente liquidità e certificazione ISEE corrente e/o dichiarazioni fiscali 2021/2020 riferite a tutti i componenti del nucleo familiare.

#### **ARTICOLO 11**

##### **(CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA DOMANDA)**

1. Sono inammissibili le domande:
  - a) presentate da soggetti non in possesso dei requisiti e delle condizioni previsti dal presente bando;
  - b) presentate da soggetti diversi dal titolare del contratto di locazione;
  - c) incomplete e/o non correttamente compilate;
  - d) prive della sottoscrizione autografa o digitale del richiedente;
  - e) non corredate dalla documentazione obbligatoria;
  - f) trasmesse con modalità diverse da quelle indicate al precedente articolo 9.

#### **ARTICOLO 12**

##### **(DIVIETO DI CUMULO)**

1. Il contributo previsto dal presente bando non è cumulabile con quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza di cui al Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26.
2. Pertanto il Comune, dopo l'erogazione dei contributi, comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

#### **ARTICOLO 13**

##### **(ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE)**

1. Il Comune procede con la massima tempestività alla valutazione delle domande pervenute, secondo l'ordine cronologico di presentazione, verificandone ammissibilità, completezza e regolarità formale e tenendo conto delle precedenze previste dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2014.

2. Le istanze depositate contestualmente (ovvero protocollate nello stesso giorno) saranno ordinate per priorità, nel rispetto delle disposizioni vigenti (presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente: ultrasessantenne; minore; con invalidità accertata per almeno il 74%; in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale); la ricorrenza di più criteri preferenziali all'interno del nucleo comporta una precedenza nell'erogazione del contributo; in caso di presenza di nuclei familiari con la medesima condizione preferenziale o di risorse insufficienti si riconoscerà la precedenza ai nuclei con il valore ISEE inferiore.
3. Ad esito positivo delle singole istruttorie, il Responsabile del Procedimento trasmette per via telematica alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania il provvedimento di ammissione, unitamente alla richiesta di finanziamento sulla base del fabbisogno accertato, secondo quanto previsto al punto 5 delle Linee guida approvate dalla Regione Campania con D.G.R. 568 del 07 dicembre 2021 pubblicata sul BURC n. 114 del 13 dicembre 2021.
4. Il Comune provvede alla liquidazione degli importi spettanti agli aventi diritto a seguito dell'effettiva assegnazione delle corrispondenti risorse da parte della Regione Campania. In caso di mancato trasferimento delle somme necessarie a finanziare il sostegno alla morosità incolpevole, gli istanti, seppur in condizioni di ammissibilità, non potranno vantare alcun credito nei confronti del Comune.
5. Al fine di verificare che le misure adottate perseguano le finalità stabilite dalla normativa di riferimento, i beneficiari - fatta salva l'ipotesi di versamento diretto in favore del locatore - dovranno far pervenire al Comune la documentazione comprovante l'avvenuto utilizzo del contributo secondo i fini dichiarati al momento della presentazione dell'istanza, entro 40 giorni dall'attribuzione dello stesso. La documentazione potrà essere presentata a mani all'Ufficio Protocollo del Comune in Via Roma n. 39 o trasmessa tramite messaggio di posta certificata all'indirizzo [comune.pisciotta@pec.it](mailto:comune.pisciotta@pec.it)

## **ARTICOLO 14**

### **(CONTROLLI, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE)**

1. Il Comune svolge azioni di controllo, allo scopo di accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.
2. I controlli possono essere inoltre effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.
3. Qualora siano rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 496 del C.P. e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, il soggetto decade dal contributo indebitamente ottenuto (art. 75, D.P.R. 445/2000) ed è tenuto alla restituzione della somma indebitamente percepita.
4. Il Comune ha l'obbligo di monitorare e comunicare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09 gli interventi attivati con modalità e procedure da definire in appositi provvedimenti della Direzione Generale medesima.



**ARTICOLO 15**  
**(GRADUAZIONE PROGRAMMATA DELLA FORZA PUBBLICA**  
**NELL'ESECUZIONE DEGLI SFRATTI)**

1. Il Comune adotterà le misure necessarie per comunicare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 50-09, l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

**ARTICOLO 16**  
**(RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)**

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Faracchio, Responsabile del Settore Amministrativo-Demografico.

**ARTICOLO 17**  
**(INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente articolo 10:
  - a) devono essere necessariamente forniti, trattandosi di dati di rilevante interesse pubblico, – ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. E) del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettera m), del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – necessari per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
  - b) sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando;
  - c) sono trasmessi a Prefettura e Regione e possono essere comunicati al Ministero delle finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.
2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, come previsto dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.
3. Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.
4. Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per il Comune di Pisciotta è l'ing. Nicola Madrigali, contattabile all'indirizzo mail [nicola.madrigali@ordingbo.it](mailto:nicola.madrigali@ordingbo.it) e alla PEC [nicola.madrigali@ingpec.eu](mailto:nicola.madrigali@ingpec.eu).

**ARTICOLO 18**  
**(NORME FINALI)**

1. Il Comune di Pisciotta si riserva la facoltà di modificare i contenuti del presente bando qualora la Regione Campania o altro Ente competente intervenga con una modifica del Regolamento di esecuzione.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 568 del 7 dicembre 2021 ed alle vigenti Linee Guida regionali in materia di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli.

Il Responsabile del Servizio  
dott.ssa Francesca Faracchio

Allegati:

- I. Schema di domanda di partecipazione al Bando;
- II. Modello dichiarazione del proprietario;
- III. Modello dichiarazione sostitutiva riduzione capacità reddituale familiare.